

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	03243568
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	OA
RSEC - Codice bene	0303243569
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	esecuzione/evento di riferimento
RSET - Tipo scheda	OA
RSEC - Codice bene	0303243569
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	coppia
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna con il bambino fra nuvole e devoti in ginocchio
SGTT - Titolo	Madonna in gloria con benefattori
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BG
PVCC - Comune	Bergamo
PVCL - Località	BERGAMO
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	privato
LDCN - Denominazione attuale	Fondazione Casa di ricovero Santa Maria Ausiliatrice
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	N. 32

INVD - Data

2003

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE****TCL - Tipo di localizzazione** luogo di provenienza**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PRVS - Stato** ITALIA**PRVR - Regione** Lombardia**PRVP - Provincia** BG**PRVC - Comune** Bergamo**PRE - Diocesi** Bergamo**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****PRCT - Tipologia** convento**PRCQ - Qualificazione** francescano**PRCC - Complesso monumentale di appartenenza** Convento di Santa Maria delle Grazie**PRD - DATA****PRDI - Data ingresso** 1593-1597 ca**PRDU - Data uscita** 1915**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** sec. XVI**DTZS - Frazione di secolo** fine**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1591**DTSV - Validità** ca**DTSF - A** 1597**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica**DTM - Motivazione cronologia** bibliografia**DTM - Motivazione cronologia** analisi storica**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE****AUTS - Riferimento all'autore** bottega**AUTR - Riferimento all'intervento** pittore**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** analisi iconografica**NCUN - Codice univoco ICCD** 00003064**AUTN - Nome scelto** Cavagna Gian Paolo**AUTA - Dati anagrafici** 1556/ 1627**AUTH - Sigla per citazione** 10003001**ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** ambito lombardo

<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	realizzazione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	158,5
<b>MISL - Larghezza</b>	110
<b>MIST - Validità</b>	ca
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Dipinto a olio su tela con cornice in legno in parte decorata
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11F4211(+5) · Maria Vergine seduta o in trono, con Gesù Bambino in piedi davanti a lei in grembo (o davanti al seno) (+ donatore/i, supplice /i, con o senza santo/i patrono/i)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	La vergine assisa fra le nuvole con il bambino in piedi sulle sue gambe a destra. Gesù tiene una rosa con la mano destra. Ai fianchi della Vergine con il bambino si trovano due angeli e alcuni cherubini sotto i suoi piedi e fra le nuvole. Al di sotto, sono raffigurati sei devoti in preghiera. Sul fondo un paesaggio montuoso nel quale è inserito un viandante in cammino.
	L'indicazione data da Vittorio Bellini di riferire il dipinto alla bottega del Cavagna viene riportata nell'inventario delle opere della collezione Fondazione Maria Ausiliatrice ONLUS del 2003. Il dipinto deve essere letto in relazione alla "Natività con pastore e s. Francesco, s. Antonio da Padova e s. Bernardino" in collezione CARISMA attribuibile alla stessa mano. I due dipinti presentano una cornice del tutto simile con decorazioni a foglie e motivi a fiori e due spazi a metà dei laterali per l'inserimento di piccole figure che costituisce un primo elemento unificante per una medesima destinazione. Forse una cappella? La lettura delle due opere sembrerebbe un'estensione della tipica pala d'altare di Paolo Cavagna con la Vergine, santi e i devoti. Sulla prima tela vediamo la Vergine Maria assisa sulle nuvole con il Bambino che tiene una rosa in mano e angeli, al di sotto sei devoti in ginocchio. Nella seconda tela con la Natività sono rappresentati invece tre santi francescani. C'è da chiedersi se i due dipinti fossero destinati a una cappella dedicata all'Immacolata Concezione. Ciò che interessa notare in modo particolare in questo primo dipinto con la Vergine assisa tra le nuvole sono i sei ritratti dei devoti in ginocchio, poiché ritroviamo alcuni di questi sparsi in due dipinti di Paolo Cavagna rispettivamente: "La Madonna della Cintura con santi e devoti" della Carrara attualmente in comodato presso il M.A.C.S. di Romano, datata

## NSC - Notizie storico-critiche

tra 1600 e il 1610, e la “Madonna col Bambino tra s. Rocco s. Sebastiano e quattro confratelli” fermata e datata 1591 presso la chiesa di s. Rocco a Bergamo, nell’Oratorio della dottrina Cristiana. La fortunate ricerche d’archivio di Bruno Cassinelli e padre Tarclisio Tironi, direttore del M.A.C.S., hanno svelato l’identità dei sei devoti nella pala della Madonna della cintura (Cassinelli 2021) essi sarebbero gli eredi dei fratelli Innocente (1535-1597) e Giacomo (1545-1600) Firmino da Calepio. I tre figli maschi di Innocente sulla sinistra Giacomo (1562), Francesco (1563) e Antonio il più giovane (1577-1609); sulla destra invece le due figlie di Giacomo, Elisabetta (1584) e Margherita (1584) e Domitella la madre vedova (1551). I Firmino da Calepio erano una famiglia di “forestieri” a Romano, lì trasferiti forse intorno alla prima metà del ‘500. La pala fu da loro commissionata al Cavagna e destinata alla cappella della Madonna della cintura, di cui esisteva una congregazione presso la chiesa di S. Maria della Misericordia a Romano. Osservando il secondo dipinto del Cavagna presso la chiesa di s. Rocco nell’Oratorio della dottrina Cristiana, notiamo la presenza solo di alcuni dei ritratti realizzati nella pala della Madonna della cintura, in quella si s. Rocco infatti si trovano solo quattro ritratti a destra due donne e a sinistra due uomini uno più giovane e l’altro più anziano. Venendo ora al dipinto in collezione CARISMA si riconosce lo stesso personaggio anziano nel dipinto di s. Rocco, qui il terzo da sinistra con la testa quasi pelata e il lungo mantello nero. Inoltre nel dipinto della fondazione CARISMA la seconda figura maschile da sinistra che rivolge lo sguardo allo spettatore, ricompare nella pala della Madonna della cintura identificato dal Cassinelli come Francesco figlio di Innocente (1535-1597) Firmino da Calepio. La terza figura maschile sulla sinistra, sempre nel dipinto CARISMA, senza barba potrebbe invece forse essere identificata con il figlio più giovane di Innocente, Antonio qui senza la barba. Per quanto riguarda invece il gruppo delle donne, ritroviamo la stessa figura col velo pesante all’estrema destra che ricompare anche nella pala della Madonna della cintura della Carrara, identificata come Domitella, mentre le altre due sembrano essere state invertite nell’ordine: da destra prima Elisabetta e poi Margherita, in posizione più centrale. In conclusione si potrebbe ipotizzare che i due dipinti in collezione CARISMA siano stati commissionati da alcuni membri della famiglia Firmino da Calepio forse da Innocente ancora in vita, ritratto con altri membri della sua famiglia e di quella del fratello. Sappiamo che tra il 1585 e il 1595 nella casa dei Firmino da Calepio fuori le mura di Romano, vivevano 28 persone di età variabile con tre capifamiglia mogli, figli e nipoti, più la servitù (Cassinelli 2021). È dunque plausibile che il dipinti in collezione CARISMA siano opere di bottega del Cavagna che presumibilmente possedeva degli studi e modelli dei personaggi ritratti nelle sue opere. Questo dipinto commissionato insieme al suo pendant l’Adorazione con i santi francescani forse era destinato in offerta a una congregazione di pertinenza francescana da collocare in una cappella. Sappiamo inoltre che il Cavagna fu attivo nella cappella della Concezione in Santa Maria delle Grazie nella volta, e di lui esistevano anche due santi s. Francesco e s. Diego a fresco nella “spezieria” del convento (Pasta 1775, Anonimo 1760), non è da escludere che questi due dipinti provenienti dalla sua bottega potessero essere stati presenti in qualche nella chiesa, forse da identificare con i due dipinti nella cappella della Concezione di cui parla un’anonimo autore nel XVIII secolo (a questo proposito si veda Valagussa pp.86-87 lì Anonimo del 1760 c., ff. 172-174, in Indice delle chiese della città [di Bergamo] e borghi, ms. nella Biblioteca civica di Bergamo, , 2, 36 ed., ma anche Pasta 1775, p.

107). Per quanto riguarda la datazione dei due dipinti se la figura dell'uomo anziano nel dipinto con la Vergine assisa fra le nuvole si potesse identificare con Innocente Firmino da Calepio (1535-1597) una ragionevole datazione per i due dipinti sarebbe da porre tra il 1591 data della tela di s. Rocco, e il 1597 data di morte di Innocenzo. Ulteriori ricerche d'archivio presso la Fondazione Maria Ausiliatrice ONLUS forse potrebbero aiutare a comprendere meglio la provenienza dei due dipinti e la loro originaria collocazione.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 03243568/D

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bandera L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1978
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000777
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 185
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 4 p. 209 e pp. 148-149

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Facchinetti S. (a cura di)
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2018
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004559
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 15 nota 18

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	De Pascale E. Rossi F. (a cura di)
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004560
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 5-20

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Cassinelli B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2021
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004573
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 11-17

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Valagussa G.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2004
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004565
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 86-87 n. 4 e Biblio.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Pasta A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1775
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004575
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 107
<b>BIL - Citazione completa</b>	L. Bandera, Gian Paolo Cavagna, in I Pittori bergamaschi dal XIII al XIX secolo, Il Cinquecento, v. IV, Poligrafice Bolis Bergamo 1978, pp. 129-243.
<b>BIL - Citazione completa</b>	Visioni, apparizioni, miracoli La pittura di Giovan Paolo Cavagna e la “mostruosa meraviglia”, cat. della mostra a cura di S. Facchinetti, Bergamo, Museo Adriano Bernareggi 9 febbraio - 6 maggio 2018, Bergamo, Grafica & Arte, 2018
<b>BIL - Citazione completa</b>	Giovan Paolo Cavagna e il ritratto a Bergamo dopo Moroni, cat. della mostra a cura di E. De Pascale e F. Rossi, Accademia Carrara Pinacoteca, Bergamo 22 ottobre - 13 dicembre 1998, Bergamo 1998
<b>BIL - Citazione completa</b>	B. Cassinelli, Il Convento di S. Maria della Misericordia (1481-1769) Tre opere al M.A.C.S, Romano di Lombardia, M.A.C.S. Museo d'Arte e Cultura Sacra, 2021.
<b>BIL - Citazione completa</b>	G. Valagussa, Dipinti e affreschi in S. Maria delle Grazie nella seconda metà del '700, in Immagini di un ritorno. Gli antichi affreschi francescani di Santa Maria delle Grazie a Bergamo, a cura di F. Noris, Bergamo, Bolis Edizioni, 2004, pp. 86-87.
<b>BIL - Citazione completa</b>	A. Pasta, Le pitture notabili di Bergamo che sono esposte alla vista del pubblico, / raccolte de Andrea Pasta con alcuni avvertimenti intorno alla conservazione, e all' amorosa cura de' quadri, Bergamo, Francesco Locatelli, 1775
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Visioni, apparizioni, miracoli La pittura di Giovan Paolo Cavagna e la “mostruosa meraviglia”
<b>MSTL - Luogo</b>	Museo Adriano Bernareggi, Bergamo
<b>MSTD - Data</b>	2018
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Giovan Paolo Cavagna e il ritratto a Bergamo dopo Moroni
<b>MSTL - Luogo</b>	Bergamo, Accademi Carrara Pinacoteca
<b>MSTD - Data</b>	1998
<b>AD - ACCESO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2023
<b>CMPN - Nome</b>	Romano C.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Bentivoglio Ravasio R.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

**RVMD - Data**

2023

**RVMN - Nome**

Romano C.